Anno XIII = N. 4449. — Trieste, Giovedì 15 Marzo 1894 (I Edizione del mattino) — Anno XIII — N. 4449.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il genetliaco di re Umberto. - Onorificenze. ROMA 14 (N) Dispacci dalle provincie recano che dappertutto il genetliaco del re fu festeggiato. A Torino le truppe furono passate in rivista dal duca d'Aosta e dal principe Tomaso. Il re ha conferito di motu proprio ai senatori Berti e Negri ed ai ministri Maggiorino Ferraris, Mocenni, Morin e Sonnino, il gran cordone della Corona d'Italia.

ROMA 14 (N) La città stasera era illuminata; alcuni cartellini affissi ai muri invitavano i cittadini a recarsi davanti al palazzo del Quirinale ad acclamare a Roma intangibile. Però la dimostrazione non fu gran che numerosa.

VIENNA 14 (N) Oggi, in occasione del genetliaco di re Umberto, l'ambasciatore italiano, conte Nigra, ricevette nel palazzo dell'ambasciata, su Jo... la colonia italiana. Il ricevimento fu quest'anno particolarmente solenne, per la serietà della sua intonazione. Il conte Nigra, rispondendo agli auguri ... disse: Le situazioni sono serissime. Tuttavia alla concordia e al buon volere degli italiani riescirà senza dubbio di venirne a capo.

Il banchetto, che in occasione del genetliaco del re la colonia soleva dare tutti gli anni, fu questa volta omesso. L'importo di denaro che vi si spendeva fu invece erogato a scopi di beneficenza.

PALERMO 14. (N) La rivista militare fu rimandata in causa della pioggia. Stasera il mun. Morra ha offerto un banchetto alle autorità nell'*Hôtel des palmes*; al Politeama vi fu serata di gala.

Parlamento italiano. ROMA 14 (N) *Camera*. Il presidente comunica che in omaggio al voto della Camera ha nominato Rudinì a far parte della commissione dei 15 in sostituzione di Luzzatti, e Chinaglia nella Giunta generale del bilancio pure in sostituzione di Luzzatti. A sostituire poi Colombo nella commissione dei 9 ha nominato Torrigiani.

Crispi, rispondendo ad Imbriani, ammette che in Sicilia sia in uso il sistema delle bastonature; vi fu un fatto isolato di questo genere a Castelnuovo, per il quale fu aperta un'inchiesta giudiziaria. - Imbriani, replica incominciando col dire: Io terrò conto del tono ravido della risposta... Al che Crispi risponde: Proprio lo dice!... (*si ride*) - Imbriani: Anche voi ci provaste la vostra cortesia facendoci attendere più d'un'ora. - Presidente: Egli trattava di un dovere d'ufficio... - Imbriani: Per ossequiare una maestà ne dimenticate altre. - Pres.: La prego di moderarsi! - Imbriani continuando: Il Parlamento rappresenta la maestà emanante dal popolo sovrano. Sostiene poi che a Partinico un maggiore dell'esercito fece uso della bastonatura. - Crispi lo nega recisamente.

Si passa poi alla discussione articolata del progetto Tittoni sui dominii collettivi delle provincie pontificie. Si approvano 9 articoli.

ROMA 14. (N) Si afferma che Sonnino continua a resistere alle pressioni dei suoi colleghi, i quali vorrebbero indurlo a transigere col 15, almeno sulle questioni di secondaria importanza. — Forse domani la Camera prenderà le sue vacanze Pasquali. — Le due commissioni però continueranno i loro lavori; si dice che quella dei 15 nominerà due relatori uno per le nuove imposte e l'altro per le economie.

Parlamento austriaco. — VIENNA 14. (B) *Camera dei deputati*. Si approvano i rimanenti paragrafi della legge sull'industria degli schedisti sulla base del progetto del governo e si respingono le proposte condizioni eccezionali in favore di quell'industria circa i libri, le macchine da cucire, i motori ecc. Si approva quindi in seconda ed in terza lettura il progetto di legge relativo alle opere di comunicazione di Vienna. Il ministro delle finanze annunzia che nel corso della prossima estate si riunirà una Commissione composta dei rappresentanti di tutti i ministeri, allo scopo di elaborare un progetto di legge per la regolazione degli emolumenti degli impiegati dello stato e dei cursori. Il ministro spera che il progetto di legge potrà essere presentato alla Camera nel corso dell'anno venturo.

VIENNA 14. (N) La Commissione alla Dieta terminò la discussione delle proposte presentate dal Governo.

Parlamento tedesco. BERLINO 14. (B) *Dieta dell'impero.* E' accolta la proposta della Commissione al bilancio, di accordare 1.000.000 di marchi, quale prima rata dei 4 milioni stanziati per l'erezione di un monumento equestre all'imperatore Guglielmo I.

BERLINO 14. (B) *Dieta dell'impero.* La domanda di un risarcimento al Falke è respinta con 157 voti contro 127.

BERLINO 14. (N) La Dieta dell'impero approvò il progetto di legge che abolisce i certificati di origine.

Parlamento inglese. LONDRA 14. (B) *Camera dei Comuni.* Harcourt dichiara che il governo non può presentare alla regina l'indirizzo con l'emendamento Labouchère. Il governo accettò nel suo ... tenore la dichiarazione di Gladstone riguardante la Camera dei Lordi e, terminata la discussione dell'indirizzo, proporrà di respingerlo e di presentarne un nuovo, contenente i ringraziamenti della Camera alla regina per il solo discorso della Corona. Labouchère dichiara che il suo emendamento mira soltanto ad accendere la campagna contro la Camera dei Lordi.

LONDRA 14. (N) La Camera dei Comuni respinse l'indirizzo emendato, approvò invece il nuovo indirizzo proposto dal governo.

La coppia imperiale d'Austria nella riviera. MENTONE 14. (B) L'imperatore ha fatto ritorno a Cap Saint Martin iersera. Corre voce che domani l'imperatore partirà per Vienna prendendo la via di Ventimiglia. Stamane l'imperatrice ha fatto da sola una passeggiata.

La rivoluzione al Brasile finita. RIO DE JANEIRO 14. (B) La guerra civile è finita. Gli insorti si sono arresi.

RIO DE JANEIRO 14. (B) La fine della guerra civile è di grande consolazione per tutti.

I socialisti contro Guglielmo I. BERLINO 14 (N) Nella discussione che ebbe luogo oggi alla Dieta dell'impero, per lo stanziamento di un fondo per l'erezione di un monumento all'imperatore Guglielmo I, i socialisti dichiararono che per tale scopo non avrebbero votato un centesimo. Accusati di tendenze antimonarchiche, il loro capo, deputato Bebel dichiarò: Certo; noi siamo repubblicani. Ad ogni modo l'ultima persona alla quale saremmo disposti ad erigere monumenti, si è l'imperatore Guglielmo I, il quale per 12 anni ci perseguitò con leggi eccezionali.

Il progetto di riforma elettorale in Austria. LEOPOLI 14 (N) Il *Przeglond* assicura che il progetto di riforma elettorale avrà alla Camera dei deputati una maggioranza di due terzi dei suoi membri. Oltre ai polacchi voteranno per il progetto anche i ruteni, per quanto essi avrebbero preferito il suffragio universale.

Il prestito per le comunicazioni di Vienna. VIENNA 14. (N) La sottoscrizione dei 40 milioni del prestito per l'ampliamento dei mezzi di comunicazione di Vienna, ha dato splendidi risultati. Come vi ho telegrafato, l'importo sottoscritto ammonta a 60 milioni. Da tutte le sedi poi giunge la notizia che le sottoscrizioni rappresentano veri impieghi di denaro. La speculazione ne è quasi del tutto esclusa.

Guardiano carcerario ucciso. LINZ 14. (N) Due detenuti della casa di pena di Suben, riusciti a fuggire, uccisero il guardiano Diefenberger.

La salute di Kossuth. TORINO 14 (N) Il bollettino della salute di Kossuth reca che l'illustre infermo passò la notte insonne; aveva lieve febbre, aritmia e sub delirio.

Il monumento a Quintino Sella. TORINO 14. (N) Si è inaugurato il monumento a Quintino Sella. Assistevano alla cerimonia il principe Tomaso, il ministro Boselli, i figli di Sella, i parenti, le autorità, tutti i senatori e deputati della provincia e gran folla. Tennero applauditi discorsi il ministro Boselli, il presidente del comitato Cossa, e il sindaco comm. Voli.

I funerali d'un principe romano. ROMA 14. (N) Oggi furono fatti con gran pompa i funerali del principe Colonna; il feretro era seguito da quasi tutto il patriziato romano. La cerimonia riuscì fredda e compassata.

Lo sciopero tramviario a Vienna. VIENNA 14 (N) Continua lo sciopero del personale della *tram.* Gli scioperanti sommano a 500, tra cocchieri e conduttori. Un comunicato della direzione annunzia agli scioperanti l'avvenuto loro licenziamento ed esige la restituzione delle uniformi. Essi però decisero in una conferenza, oggi tenuta, di non prender nota di tale comunicato e di continuare lo sciopero.

CORTE D'ASSISE.

Crimine di uccisione e crimine di grave lesione corporale.

(Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

Chiusa l'assunzione delle prove, la Corte si ritira nella sua stanza e formula quindi le seguenti questioni: I principale riguardante il crimine di uccisione in danno di Bartolomeo Schvab; I suppletoria, chiedente se l'accusato, per tale fatto, abbia agito nel diritto d'incolpata tutela; II suppletoria, se lo stesso si sia tenuto nei limiti della necessaria difesa; III suppletoria se questi limiti egli li abbia oltrepassati sotto l'impulso di paura o di sbigottimento; I questione eventuale, se il Bogates potesse sapere che l'azione da lui commessa fosse atta a produrre un pericolo per l'altrui vita o sicurezza corporale. La II questione principale chiede se l'accusato sia colpevole del crimine di grave lesione corporale, in danno di Giacomo Schvab; la IV questione suppletoria riflette pure poi l'incolpata tutela, per questo secondo fatto; la V suppletoria, il contegno nei limiti della necessaria difesa; la VI suppletoria, l'eccesso dei limiti stessi e, infine, la II questione eventuale riguarda il delitto contro la sicurezza corporale in danno sempre di Giacomo Schvab, previsto dal § 335 C. p.

Ha quindi la parola il P. M. La sua stringente requisitoria dura oltre un'ora. Fatto un breve esordio, in cui rileva l'atrocità del caso, passa a fare la dettagliata narrativa del fatto, impugnando qua e là la versione datane nel suo costituto dall'accusato, che dimostra in ogni suo lato e assolutamente di opportunità. Prendendo poi, quale punto di partenza l'alterco avvenuto nell'osteria fra Giovanni Bogates e Giacomo Schvab, rileva come unicamente il primo avesse una spinta per vendicarsi, e come da tale circostanza risultino in modo apoditico confermati tutti i deposti di quei testimoni i quali dichiararono che i primi ad aprire la rissa furono i tre fratelli Bogates.

Parlando però della grave lesione corporale, ammette fino un certo punto che vi possa essere stata necessità di difesa; l'esclude affatto e incondizionatamente nel crimine di uccisione. Conclude domandando che i giurati dichiarino colpevole il Bogates tanto dell'uno quanto dell'altro crimine, rispondendo negativamente ai quesiti che riflettono l'incolpata tutela.

Il difensore penale sig. Camber pronuncia una splendida difesa. Scalza ad una ad una le argomentazioni dell'accusa ed abilmente propugna la propria tesi che lo accusato abbia agito in entrambi i fatti, ch'egli collega e dice costituire un fatto unico, per semplice e puro diritto di necessaria difesa. A sostenere poi che il Bogates non abbia ecceduto i limiti del diritto d'incolpata tutela ricorda il parere medico che descrive come anormale la calotta craniale dell'interfatto che fu trovata di uno spessore minimo, inferiore anche in certi punti a 2 millimetri è come quindi la morte sia susseguita più per un caso che per immediato effetto della ferita.

Domanda un verdetto assolutorio.

I giurati rispondono ai quesiti loro proposti come segue: alla I questione principale con 12 *sì*; con 10 *sì* e 2 *no* alla I questione suppletoria; alla II suppletoria con 12 *no*; alla III suppletoria con 10 *no* e 2 *sì*, la prima eventuale cade. Rispondono inoltre alla II principale con 12 *sì*; con 12 *sì* alla IV suppletoria e con 6 *sì* e 6 *no* alla V suppletoria; la VI suppletoria e la II eventuale cadono.

Qualcuno, nella sala, esclama: *assolto!* e il capo dei giurati allora si mostra un po' inquieto e si lascia sfuggire le seguenti parole: „Ma non era nostra intenzione di assolverlo". Intanto viene introdotto l'accusato e gli si legge il verdetto. Senonchè poi il P. M. domanda la parola e, fatto allontanare il Bogates, osserva come i giurati si mostrino perplessi, dimostrando non essere il verdetto pienamente conforme alla loro volontà; perciò propone, a sensi del § 130 Reg. p. p., che la giuria si ritiri una seconda volta ed esponga il proprio giudizio con maggior sicurezza e in analogia al proprio volere.

La difesa si oppone vivamente, osservando come, a sensi del Regolamento stesso (§ 181) i giurati possano e debbano ritornare sul loro verdetto soltanto quando si tratti di oscurità nel senso, o se il verdetto sia incompleto e contradditorio, ciò che non è, dice, nel caso concreto.

Il P. M. replica, e replica il difensore. La Corte rileva che i giurati, avendo risposto con 12 *no* al II quesito suppletorio, che chiede se l'accusato si sia tenuto nei limiti della necessaria difesa, e con 10 *no* e 2 *sì* al III suppletorio, nel quale è domandato se lo stesso abbia ecceduto i limiti della difesa per timore e sbigottimento, sono caduti in contraddizione, annullando con la seconda delle due suddette risposte la prima, e con la prima la seconda; per tal motivo delibera che i giurati rientrino nella loro stanza e rettifichino il primo verdetto.

I giurati, nel secondo responso, lasciano intatti tutti i voti, soltanto al III quesito suppletorio rispondono invece che con 10 *no* e 2 *sì*, con 10 *sì* e 2 *no*, e, di più, rispondono alla I questione eventuale, riflettente il delitto contro la sicurezza della vita e corporale, con 9 *sì* e 3 *no*.

La Corte, sulla base di tale verdetto, assolve il Bogates dei crimini di uccisione e di grave lesione corporale, e, per il delitto summentovato, ex § 335, avuto riflesso al cumulo di aggravanti che militano contro di lui, lo condanna a 8 mesi di arresto rigoroso.

Bogates adisce la pena e insinua il ricorso per mitigazione.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. - Primo quarto - Leva il sole ore 6.17, tramonta ore 6.1 - Oggi: S. Longino. Domani: Mad. addol. — Altezza baromet. 752.8 - Temperatura: ore 7 ant. 11.1; ore 2 pom. 15.9. Alta marea: 0.45 ant. - 7.35 pom. Bassa marea: 11.5 ant., —.— pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Da due arsenalotti, per parole straniere, f. 1; da X. K. per una partita di bigliardo in contestazione f. 1; da Z. B. M. L. per l'anniversario della nascita del sior Checco brontolon, corone 1.

L'imperatrice di Germania ad Abbazia. Abbiamo da Abbazia per telegrafo:

L'imperatrice di Germania ricevette dopopranzo la granduchessa di Toscana. Alle 3 pom., accompagnata da quattro dei suoi figli, da una dama di corte e dal suo primo maggiordomo, si recò a bordo della *nave-scuola Moltke*, in una lancia montata da 14 mozzi. Dopo aver visitato minutamente la nave, si fece presentare tutti gli ufficiali. All'arrivo e alla partenza l'imperatrice fu salutata da 21 colpi di cannone e dagli *urrah* dei marinai schierati sui pennoni. Alle 5 l'imperatrice si recò a Volosca a restituire la visita alla granduchessa di Toscana.

Camera di commercio. Domani venerdì, alle 1½ pom. la rappresentanza commerciale terrà una pubblica radunanza ordinaria col seguente programma: 1. Lettura dei Protocolli 20 novembre 1893, 12 e 19 gennaio e 23 febbraio 1894 — 2. Comunicazioni — 3. Proposta di terna per la nomina di due Assessori presso lo I. r. Tribunale Commerciale marittimo — 4. Collazione stipendi „Minerbi" — 5. Proposte della Commissione ferroviaria.

Echi della collisione fra l'„Orion" e l'„Elektra". Sappiamo che l'altro ieri il presidente del Lloyd barone Kalchberg, accompagnato dal medico del Lloyd dott. Castiglioni, si recò nel civico ospedale a visitarvi i feriti nella collisione fra l'*Orion* e l'*Elektra*. Si trattenne specialmente al letto del dispensiere Carlo Predan, il quale, nel disastro, ebbe tutte e due le gambe fratturate. Si spera che il disgraziato riaquisterà l'uso delle sue gambe; una però gli rimarrà alquanto accorciata. Per intanto il barone Kalchberg ha disposto un sussidio mensile alla famiglia del Predan fino a tanto che egli sia in grado di accudire di nuovo alle sue occupazioni.

Da persona che è in grado di essere bene informata abbiamo avuto la spiegazione del come avvenne l'urto fra i due piroscafi, che, in un punto così conosciuto dai nostri naviganti e con tempo bello, pareva a tutti inesplicabile.

Anzitutto non bisogna dimenticare che il capo Promontore forma l'estremità più meridionale della penisola istriana e che in quel punto la costa cangia bruscamente di direzione, formando un angolo molto acuto con la riva occidentale. Vicino al capo sta l'isoletta di Porer sulla quale sorge il faro; dirimpetto si trova un banco di sabbia. I piroscafi che vanno da Trieste a Fiume e viceversa devono quindi passare nello spazio relativamente ristretto che intercede fra l'isola di Porer e il banco di sabbia. L'*Orion* e l'*Elektra* giunsero contemporaneamente alla fatale voltata e si videro tardissimo. Secondo le regole stabilite, l'*Elektra*, che proveniva da Trieste, avrebbe dovuto tenersi dalla parte destra e cioè da quella del banco di sabbia e l'*Orion* dall'altra parte.

Il comandante dell'*Elektra* si attenne infatti a questa prescrizione, e, sicuro del fatto suo, non pensò neppure a rallentare la velocità. Invece il comandante dell'*Orion*, appena avvistato l'*Elektra*, pensò che questo grosso naviglio avrebbe trovato molta difficoltà a passare presso il banco di sabbia, mentre il suo, di assai minore pescaggio, poteva farlo senza pericolo di sorta. Rallentò quindi la sua velocità e diresse la prua a sinistra, confidando che il comandante dell'*Elektra* facesse altrettanto o almeno si accorgesse in tempo della sua manovra. Invece così non fu; e quando i due comandanti si accorsero dell'errore, non si era più in tempo ad evitare l'urto, le cui conseguenze sarebbero state certamente molto più gravi se il comandante dell'*Orion* non avesse rallentato la sua velocità.

Si dice che d'ora in poi i navigli provenienti da Fiume dovranno doppiare il banco di sabbia dalla parte esterna. E' la cosa migliore che resti a fare.

Società Adriatica di scienze naturali. Iersera, nella sala di chimica dell'Accademia di commercio e nautica, l'egregio signor Eugenio Pavani lesse la seconda ed ultima parte del suo interessantissimo lavoro: *Il re delle piante tessili.*

In questa parte della sua conferenza, parlò diffusamente e con profonda cognizione dell'industria del cotone, seguendola dai suoi primi passi, fino a quella floridezza, che raggiunse, con l'aiuto delle macchine, ai nostri giorni. Rilevata la grande importanza nel commercio di questo prezioso tessile, ricordò come tempo addietro ne fiorisse l'industria anche a Trieste, e i non lievi e buonissimi prodotti si spandessero al nord nei paesi tedeschi.

Parlò pure della minuscola produzione tessile che dà il nostro Pio Istituto dei poveri, ove si trova ancora una dozzina di telai vecchi. Disse che prossimamente vi verrà introdotta una riforma, un miglioramento. Si estese ancora su singoli rami dell'industria del cotone. L'egregio conferenziere venne rimeritato di un lungo e caldo applauso.

Società di Minerva. Abbiamo già annunciato che Riccardo Pitteri leggerà domani sera alla Minerva la sua brillante dissertazione sul tema: *Fisiologia della maldicenza.* Chi è senza peccato... non scagli la prima pietra, ma faccia a meno di andarci. Basterebbe questo precetto per far accorrere una folla enorme, se già non ci fosse, incentivo ancor più potente, il nome del simpaticissimo conferenziere.

La pertinenza al Comune fu accordata al signor Pietro Fonda, aggiunto alla Pia Casa dei poveri.

Banca popolare. Gli azionisti di questa istituzione cittadina sono invitati alla 25ª adunanza generale ordinaria, che avrà luogo domenica 18 corr. alle 11 ant., nella sala della Borsa, I piano. L'ordine del giorno sarà il seguente: 1. Relazione della Direzione e presentazione del bilancio per l'esercizio 1893. - 2. Rapporto dei revisori. - 3. Deliberazioni sul bilancio. - 4. Proposta di aggiunta all'articolo 23 dello statuto. - 5. Nomina di quattro direttori in luogo dei signori dott. Alfonso Gortan, Carlo Marussig, Pompeo Valerio e ing. Enrico Vivante che sortono per turno (art. 36). - 6. Nomina dei cinque revisori (articolo 41).

Esposizione lotteria-artistica. 14.a lista di doni pervenuti alla Poliambulanza:

1. Malfatti A. „Fontana" terracotta I.o dono, fr. 300 — 2. Malfatti A. „Il caro pegno" terracotta II.o dono fr. 200 — 3. Sormani T. „Paesaggio" dip. ad olio fr. 150 — 4. Ferrari G. „L'antiquario" dip. ad olio fr. 100 I dono del cav. M. Guggenheim — 5. Ignoto. „Calamaio in bronzo" fr. 100 II dono del cav. M. Guggenheim — 6. Galli Ricc. „Strada di campagna" aq. I dono fr. 100 — 7. Galli Ricc. „Mietitura" aq. II dono fr. 100 — 8. Galli Ricc. „Tramonto" dip. ad olio aq. III dono f. 250.

Elargizioni varie. La signora Maria Maranga elargì a favore della Guardia medica f. 2, per onorare la memoria del defunto sig. Carlo Brun.

Pia fondazione Rosario Currò. Ieri, 14 marzo, genetliaco del re d'Italia, si procedette da parte della Commissione composta del r. console generale d'Italia cav. Malmusi, del podestà dott. Pitteri e dei signori barone Currò, cav. Fano e comm. Barzilai, nella residenza del consolato stesso, al conferimento delle doti di lire 500 cadauna della Pia fondazione Rosario Currò e risultarono graziate: Andreossi Emilia, Bonitti Italia e Tositti Giuseppina. Alla prima la dote venne assegnata il giorno stesso; alla seconda sarà versata il giorno 22 corr. ed alla terza addì 1. novembre.

Il figlio del fondatore elargiva del proprio, quale sussidio dotale, l'importo di lire cento alle seguenti fidanzate: Aloisio Maria Luigia, Bevilacqua Rosa, Canova Amalia, Chellerò Catterina, Davià Amelia, Dermei Giovanna, Mini Teresa, Mulich Amalia, Perco Catterina, Senizza Vittoria e Zanier Felicita.

Noterella scolastica. I maestri signori Francesco Carrara e Giovanni Gomiscig furono promossi dalla III alla II categoria.

Per Servola. La Delegazione municipale ha approvato la spesa di 60 fiorini per il ristauro dei muri di cinta dell'orto parrocchiale di Servola, nonchè quella di f. 250 per la copertura d'un tratto di canale stradale nella villa stessa.

Il quarto concerto sinfonico. Il quarto ed ultimo degli annunciati concerti sinfonici, chiamò ieri a sera publico numerosissimo al teatro Comunale. Il programma, svolto egregiamente, incontrò la piena approvazione del publico, il quale fu largo d'applausi tanto al m.o Giulio Heller, quanto agli esecutori. *L'ouverture Sakuntala* del Goldmarck, brano di musica caratteristico e ricco di frasi dramatiche, in unione allo *scherzo* del Mendelssohn, ebbe una buona esecuzione. Degli altri numeri, eseguiti per orchestra, il pezzo più importante e principale fu quella famosa *sinfonia eroica*, epica per la forma ed immortale per il concetto e la grandiosità delle idee. Il m.o Heller, impareggiabile e squisito interprete della musica beethowiana, seppe sviscerarne tutte le divine bellezze, e dopo *l'allegro*, *l'adagio*, lo *scherzo* ed il *finale*, il publico gli tributò sinceri e calorosissimi applausi. La *ballade et polonaise* del Vieuxtemps, pezzo brillante e di effetto, ma ripetuto forse un po' troppo nei concerti, ebbe un'esecuzione accuratissima dal giovane sig. Alberto Randegger, che dimostrò di aver fatto grandi progressi sotto la guida del m.o Alberto Castelli, la cui scuola di violino è stata anche recentemente lodata da illustrazioni artistiche estere di primo ordine, quale il Joachim. Il Randegger fu applauditissimo. Chiuse l'interessante serata il *preludio* dell'atto terzo nei *Maestri cantori* del Wagner, pezzo di effetto mirabile, eseguito stupendamente, del quale si chiese e si ottenne la replica.

In complesso, questi quattro concerti sinfonici sono piaciuti; il publico vi è accorso sempre numeroso, superando le aspettative più rosee degli ottimisti, divertendo ed interessando con un genere di musica che incomincia ad attecchire anche fra noi.

Posto di medico per l'Ospedale. A tutto 30 corr. mese è aperto il concorso ad un posto di medico-chirurgo assistente per la II divisione del civico ospedale. Questo posto è da conferirsi per un triennio ad un medico laureato presso una delle Università austriache, il quale dimostri di possedere cognizioni particolari nelle discipline ginecologiche. Dopo il primo triennio potrà a sua domanda esservi riconfermato per uno o più trienni, senza che ottenga perciò carattere d'impiegato. L'annuo emolumento è di f. 600 e vi è aggiunto l'uso di una stanza, fatto obligo al prescelto di alloggiare nello stabilimento. Le istanze vanno presentate al protocollo degli esibiti del civico Magistrato.

Lavori publici all'asta. Per allogare l'impresa del lavoro di ricostruzione del rivestimento dell'argine destro nel canale d'accesso al porto di Grado, verrà tenuta il 28 corr., presso la Sezione tecnica del Governo marittimo, un'asta publica mediante offerte per iscritto, in diminuzione del prezzo fiscale di f. 2370, giusta il progetto di cui si potrà prendere ispezione nelle ore d'ufficio presso la suddetta Sezione tecnica. Occorre un vadio di f. 119.

Posto di maestro postale. La Direzione delle poste e dei telegrafi apre il concorso al posto di maestro postale presso l'Ufficio postale e telegrafico di Pinguente, Capitanato distrettuale di Capodistria, verso contratto e deposito di fiorini 500 di cauzione. A tale posto vanno congiunti i seguenti emolumenti: l'onorario di f. 500 per il serviale di posta, l'assegno di f. 120 per le spese d'ufficio, l'onorario di f. 120 per il servizio telegrafico, un sussidio di manipolazione di f. 250, l'assegno di f. 900 per una corsa giornaliera tra Pinguente e Montona, quello di f. 1500 per tre corse giornaliere alla stazione ferroviaria di Pinguente. Le istanze vanno prodotte nel termine di tre settimane.

Concerto Thomson. Come abbiamo annunciato, il primo concerto di questo celebre violinista avrà luogo domenica prossima. Cesare Thomson, nell'attuale giro artistico da lui intrapreso, ha destato dovunque grande entusiasmo, sbalordendo il publico con la sua grande arte e con la straordinaria sua virtuosità. Per rendere possibile ad ogni ceto di persone di poter assistere a questi due concerti, questi avranno luogo al Politeama Rossetti; il prezzo d'ingresso e delle poltroncine non verrà alterato dai soliti prezzi popolarissimi.

Teatro Filodramatico. La serata d'onore del signor Dillo Lombardi, l'elegante e simpatico primo attore della compagnia Lombardi-Pavoni, ha chiamato iersera al teatro un publico numerosissimo e distinto.

Tristi amori, una tra le bellissime comedie moderne, che non sappiamo perchè faccia parte del repertorio di così poche compagnie dramatiche, fu riudita con vero interesse artistico e apprezzata per l'abile sua fattura e per la giusta percezione della verità che in essa dimostra l'autore, superando di gran lunga il Giacosa di tutti gli altri lavori teatrali. La recitazione di ieri, se non fu improntata a quella finezza, a quella delicatezza, a quella difficile arte della controscena, che i drami del genere di *Tristi amori* richiedono, fu però zelante e abbastanza dramatica... signor Lombardi che ci parve un po' freddo nei primi atti, ebbe accenti efficaci al terzo, nello esprimere lo schianto di quel cuore tradito nel più caro dei suoi affetti. Festeggiato dal publico, egli fu chiamato tre volte al proscenio dopo il secondo atto e due alla fine della comedia. Ebbe l'omaggio di una ricca ghirlanda con nastro rosso e due oggetti di valore. Gli fu compagna valente e accurata la signorina Pavoni. Corretto ma troppo freddo amante ci parve il signor Galvani. Ottimamente il signor Zerri e il signor Dandini. Dopo il monologo *Il cuore rivelatore*, in cui il sig. Lombardi seppe ritrarre bellissimi effetti, fu acclamato ancora ripetute volte al proscenio. Nella farsa *Le donne che piangono* emersero assieme al Dondini, la signora Iacchi-Bracci e la signorina Bergonzio.

— Questa sera *Un fallimento*, comedia in tre atti del norvegese Björnstjerne Björnson, nuova per il nostro publico e attesa con grande interesse. Dopo le discussioni sollevatesi in questi ultimi anni intorno ai drami dell'Ibsen, sarà importante vedere le essenziali diversità d'intento e di metodo esistenti fra i due grandi compositori della letteratura scandinava. Siamo dolenti che lo spazio non ci consenta di dare qui ai nostri lettori alcuni dati su Björnson; lo faremo però nel *Piccolo della sera*.

Tentato suicidio. In aggiunta a quanto abbiamo riferito ieri nell'edizione serale, abbiamo ora i seguenti particolari:

Da circa tre mesi era qui giunta da Sebenico, Rosa Babich, d'anni 50, da Trieste, la quale, essendo rimasta vedova, e non avendo figliuoli, andò ad abitare con un suo cognato, al primo piano della casa N. 5 di via della Guardia. A Sebenico la poveretta era già stata ricoverata più volte...

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(115)

— Sì, precisamente. Fermavano di... ferenza le persone ricche che usciv... notte con dei valori in tasca.

— Come, per esempio, i gioc... tunati all'uscire da un circolo... era meglio in grado di Simanc... Galmier per indicare i vincit... circolo. Assistevano a tutte... sa prendervi parte e avev... scire sempre un po' prim... giuoco. Capital mio ca... dato il solo punto su... cora interamente sic... in quali opere essi... che sorpresi l'altr... ...ciando d... rale a far... Adesso co... spogliò un... quale avev... chi vinti al...

— E che derubò anche me, una notte, di dodici mila franchi.

— Davvero? Non me ne avevi mai parlato.

— Non c'era da vantarsene. Mi lascio...

...deposizione ci sarà utile. Pu... precisare la data.

— Oh, perfettamente. Fu la notte in cui incontrai la signorina Lesterel al principio della via Reale. L'avevo lasciata...

...trebbe denunziarli alla sua volta. Mentre che, più tardi, quando io avrò costretto la signora di Barancos a confessare, quando essa non potrà esser loro più utile in nulla, essi non avranno ragione per rifiutarsi di...

— Il fatto è che la rispettabile madre d'Imeria e di Pan... non ha sempre la mente lucida. Bisognerà che uno di questi giorni io vada a fare un giro nel foyer della danza, poichè avremo nuovamente bisogno di lei. E' su essa che riposerà il ... di una prova alla quale sarà ... sottoporre la ma...

è nelle sale d'osservazione per assalti nervosi, e dicesi anche che, in preda ad esaltazione, ella avesse tentato di por fine ai suoi giorni. Presso il cognato, ella era circondata di tutte le cure - e il dott. Canestrini la faceva sottoporre ad un'accurata sorveglianza. La Babich, però, anche nei momenti di maggior lucidità di mente, era di umore molto tetro e parlava spesso del marito perduto.

Iermattina, poco dopo le sei, la gente di casa udì alcuni gemiti partire dalla stanza della sventurata. Credendo che la Babich stesse male, entrarono, ma quale non fu il loro spavento nel trovare la donna in preda a forti convulsioni. Le labbra erano corrose e una specie di bava le usciva dalla bocca, emanante un acuto odore di acido fenico. Sul comodino, vicino al letto, fu trovato infatti un bicchiere contenente ancora un rimasuglio di quell'acido. Fu senza indugio chiamato il medico della Stazione centrale di soccorso, e comparve subito il dott. Strasser, questi sottopose la sofferente al lavacro dello stomaco e le somministrò anche qualche antidoto; ma veduto che il suo stato presentava ancora qualche gravità, ordinò il sollecito trasporto della donna all'ospedale, ciò che venne eseguito mediante vettura. La Babich fu accolta dapprima nel primo ripartimento, ma visto il suo stato di esaltazione mentale, la si ricoverò poi nelle sale d'osservazione. Avute alcune cure ulteriori, ella trovasi oramai fuori di pericolo.

Due signori sbalzati da carrozza. Ieri sera verso le 8½ due signori ritornavano con una vettura a due cavalli da una scampagnata a Longera. Giunti poco lungi dal Boschetto, ove la via presenta una china, il freno mancò alla carrozza; non potendo questa essere trattenuta; scese precipitosamente e ad un certo punto si rovesciò; i due signori vennero sbalzati fuori e andarono a battere contro un mucchio di sassi che costeggiava la strada. Alzatisi tutti malconci, come poterono si avviarono verso una casa vicina, ove ricevettero i primi soccorsi da quei casigliani; un villico corse in città, alla Guardia medica ad invocare soccorso. Si recò tosto sul luogo, in vettura il dott. Fonda con infermieri e riscontrò che i due signori avevano riportato l'uno varie contusioni al naso, alle guancie, alle braccia e ferite alla ascella destra, nonchè alla regione temporale destra e l'altro, ferite al capo, alla fronte, alle mani ed escoriazioni alla tempia. Prodigate loro le cure più urgenti, furono rimessi in vettura e quindi accompagnati alle rispettive loro abitazioni.

Malori improvvisi. La signora Maddalena A. da Udine, fu colta ieri da malore improvviso, percui fu invocata l'assistenza dell'Infermeria Treves. Il signor Gino, dopo aver prestato alla sofferente i primi soccorsi, l'accompagnò all'ospedale.

La casalina Teresa Variancich, d'anni 30, abitante in via Cucherna, N. 3, ieri mattina alle 8, mentre trovavasi in piazza delle Legna, intenta a fare degli acquisti, fu colta da improvviso malore. Alcuni passanti corsero a prestarle qualche assistenza e la guardia di p. s. N. 88, si recò alla Stazione centrale di soccorso, da dove si recò sul luogo il dott. Fonda con lettiga ed infermieri. Alla Guardia medica la donna venne adagiata su un letto, ed ivi, ottenute le cure necessarie, fu trattenuta fino a che si ristabilì alquanto e poi da un infermiere venne accompagnata, con vettura, alla propria abitazione.

Accesso di pazzia. Certo Enrico S. d'anni 32, abitante alle case operaie del Lloyd, essendo in preda a forte febbre, fu colto da un accesso di pazzia. Il sig. Gino Treves, chiamato sul luogo, lo accompagnò con vettura all'ospedale, ove il paziente fu accolto nelle sale d'osservazione.

Ferita accidentale. Il ragazzo Giovanni De Drago, d'anni 12, abitante in via Torricelli N. 12, riportò ieri accidentalmente una ferita lacera, con un chiodo, alla palma della mano destra. Venne medicato alla Stazione centrale di soccorso.

Disgraziati accidenti durante il lavoro. L'altra sera, mentre il facchino Antonio Tauccer, d'anni 36, abitante in via della Madonnina N. 35, era intento al proprio lavoro, gli cadde addosso una trave, ciò che gli cagionò una contusione alla spalla destra. Alla Guardia medica, il dottore d'ispezione gli prestò le debite cure.

— Con un colpo di martello, datosi inavvertentemente, il fabro Giuseppe Lonzar, d'anni 24, si schiacciò il pollice sinistro. All'ambulanza chirurgica dell'ospedale gli prodigarono le debite cure.

— A bordo del piroscafo *Pierino* ierlaltro, durante il lavoro, il facchino Vittorio Carloni, d'anni 24, ebbe il piede destro schiacciatogli da un tavolone cadutogli addosso. Condotto al vicino nosocomio, fu quivi accolto nel quarto ripartimento chirurgico.

Durante il lavoro. Tomaso Lancich, d'anni 17, marinaio, occupato a bordo del trabaccolo italiano *Socrate*, ieri verso le 8½, lavorando, riportò una ferita lacera alla fronte, con un pezzo di trave. Accompagnato alla Guardia medica, fu assoggettato alle cure del dottore d'ispezione.

Travolta da una vettura. La domestica Giovanna Sobrebot, d'anni 58, abitante in via Media N. 14, ieri mattina verso le 10, attraversando la via delle Sette Fontane, fu investita da una vettura publica e gettata a terra. Sollevata da alcuni passanti e dalla guardia di p. s. N. 262, questa l'accompagnò con vettura alla Guardia medica, ove il dott. Fonda constatò che la Sobrebot aveva riportato soltanto una leggera ferita alla mano destra, e le prodigò le cure necessarie.

Epilessia. Il calderaio Andrea Battich, d'anni 34, abitante in via ... N. 14, l'altra ...

se un po' bruscamente il suo avere, al che l'altro rispose somministrandogli una buona dose di pugni, così sodi da fargli uscire il sangue dagli occhi e dal naso. Condotto all'ospedale, fu accolto nel settimo ripartimento.

Furti e furticelli. L'altra sera, a danno dell'oste Giovanni Ingovaz, in via del Belvedere N. 45, furono rubate due botti da vino, vuote, del valore di 25 fiorini, che si trovavano nell'atrio della casa stessa.

Ierlaltro verso le sei pom. in piazza Grande, la villica Giovanna Germanis, da Capodistria, fu derubata del portamonete contenente 10 fiorini.

Alle tre del pomeriggio di ierlaltro furono rubati 15 piatti del valore complessivo di fior. 1.80, dalla mostra del negozio di terraglie in via Nuova N. 35.

Due barili del valore totale di sei fiorini, che si trovavano all'esterno del negozio di commestibili del sig. Luigi Franceschini, in via del Sale, furono rubati ierlaltro da ignoti ladri.

Fu arrestato ierinotte il vagabondo Francesco S., d'anni 20, da Gorizia, imputato del furto di 7 fiorini, commesso a danno del calzolaio Giuseppe Cante, abitante in via di Miramar, N. 3.

Ieri notte, ignoti ladri, mediante scalata del muro di cinta s'introdussero nel magazzino del negoziante signor Ignazio Cohn, in via Chiozza N. 13, e da una scrivania, aperta con violenza, rubarono f. 24. I ladri abbandonarono sopra luogo una leva di ferro.

Ignoto ladro s'introdusse ierinotte nella cucina della lavandaia Antonia Suban, in Gretta N. 93, e rubò parecchi effetti di biancheria, del valore di f. 11.

Uno sconosciuto malfattore, ieri nel pomeriggio, approfittando della porta aperta, s'introdusse nell'abitazione di Lucia Ursich, in via dell'Olmo N. 1, pianterreno e rubò una coperta da letto, del valore di 5 fiorini.

Per furto di vino commesso a bordo del piroscafo *Robinson*, ormeggiato in *Sacchetta*, ieri al tocco fu arrestato il facchino Giuseppe F. da Pola, pertinente a Gradisca, d'anni 35.

Ubriaco eccedente. Ieri notte, in via del Bastione, venne arrestato il falegname Francesco P. d'anni 50, da Trieste, perchè, sotto l'influsso delle soverchie libazioni, commetteva ogni sorta di eccessi.

Ciò che si può trovare per via. Furono rinvenuti ieri sulla publica strada e depositati all'autorità di polizia, un anello d'oro con pietra preziosa ed un portamonete contenente del denaro.

Per accattonaggio. Le guardie municipali Pitacco, De Angeli e Cluch, arrestarono ieri, per accattonaggio, nei pressi di via della Sanità certi Edoardo Pohlmann, d'anni 23, sarto, dalla Prussia; Giuseppe Urban, d'anni 28, pure sarto, dalla Slesia, e Francesco Richter, d'anni 65, ex facchino, da Trieste.

Lotto. Estrazione del 14 corr.
Bruna 49 45 22 46 86

Corrispondenza aperta. Signora *Maria W.* - Quello che fu da noi stampato sull'argomento, non può recarle danno sotto nessun riguardo; riteniamo pertanto inutile ritornarci sopra.

Ogni giorno una. Al letto di morte:

L'amico.
— Coraggio amico mio, la morte poi non è così terribile. Pensa che vai a raggiungere la tua povera moglie!!!
Il moribondo.
— È appunto ciò che mi spaventa.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Compagnia drammatica Lombardi-Pavoni. «Un fallimento» in tre atti, «Un numero fatale» farsa.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 8). «Attila», opera in 4 atti.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 14 Marzo. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 226.—, Credit dopo Borsa 226.10, Rubli 219.60, Rendita italiana 75.40, Disconto Commandit a 190.90. — (La Chiusa prec. segnava: 226.40, 219.60, 75.40, 189.39). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 114.65, Rendita 86.30, Meridionali 605.—. La Chiusa precedente segnava: 114.82, 86.12, 604.50). Apertura di Parigi: Rend. It. 75.45, poi sino 74.95, 75.10, —.— La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.50, Italiana 74.86, Spagnuolo 64.90, Banche 627.12/16. - Il Boulevard prec. notava: 99.52, 75.55, 64.87, 629.37. Dopo Borsa: Italiana 74.75. Si telegrafa ad un nostro rèmisier: «Italiana flacca su vendite e challier», e si tassa da 2 a 4 centesimi il deport. Qui Rendita Italiana da 74.25 a 74.75.

[illegible] Napoleoni 9.90 — a 9.91—, Zecchini 5.82 a 5.84, Lire sterline 12.45— a 12.48— Londra 124.75 a 125.10, Francia 49.45 a 49.65, Italia 43.05 a 43.20, Banconote ital. 43.05 a 43.20, Banconote germaniche 60.85 a 61.10, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.05 a 98.20, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 117.75 a 118.—, Rendita austriaca in Corone 97.85 a 97.85, Rendita ungherese in Corone 95.10 a 95.30, Credit 366.— a 367.—, Rendita italiana 75.— a 75.25, Lotti turchi 62.75 a 63.25, Serbi 3% 33.25 a 33.75, Serbi nuovi 4.25 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 15.—.

LONDRA 14 (Cambi Chiusa). Consolidati 99.15/16, Lombarde 9¾, Argento 27.05. Rendita spagnuola 64⅞, Rendita italiana 74.¼, Rendita ungherese in oro —.—, Egiziane 97.½, Cambio su Vienna a —.—, Sconto di piazza 1⅝.

LONDRA 14 (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, 23.—, Consolidati Greci 4%, 34.—.

FRANCOFORTE 14. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 298.75, Ferrate dello Stato 277.87, Lombarde 90.¾, Lotti turchi —.—. Ferma.

PARIGI 14. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 99.50, Rendita Italiana 5% 74.80, Rendita Spagnuola, esterna 64.90, Azioni Banca Ottomana 627.12/16.

PARIGI 14. (Boulevard) 99.54, 75.12, 625.—, —.—, —.—. Fiacco.

Caffè. AMBURGO 14. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 82.25, per Maggio 81.—, per Settembre 77.50. Sosten.

— AMBURGO 14 Rio ordinario loco 76—80, reale 81—83, buono 84—86.

— HAVRE 14. (Chiusa). Santos good average. - Per Marzo per 50 chilogr. a franchi 102.25, per Luglio 98.25.

— NUOVA-YORK 14 (Apertura). Rio per consegne future da 5 a 10 in ribasso, stiracchiato.

Cereali. LONDRA 14. - Importazione: Frumento 6410, Orzo —, Avena 15130 quarters. Frumento ...

Zucchero. LONDRA 14. Java a scellini 15⅝, Rappe greggio a scellini 12⅞. Calmo.

— PARIGI 14. Greggio da 88°, disp 35.50 a —.— calmo, Bianco per mese corr. 37.40, per Aprile 37.75, calmo, quattro mesi da Maggio 37.80, quattro mesi da Ottobre 35.25, Raffinato da 110.— a 110.50.

— AMBURGO 14.(Chiusa). Per Marzo 12.92, per Maggio 12.87, per Agosto 12.97. Stazionario.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO.

AFFANNO

Sig. **Carlo Arnaldi** - Laboratorio in Viale Magenta. 70 - Milano.

Poco dopo incominciata la cura del suo Liquore l'asma era scomparsa e ne rimasi meravigliato poichè da dodici anni la combattevo senza vantaggio. Ora poi mi sento affatto libero di respiro, la notte faccio tutto un sonno, è scomparso il catarro e i sibili nei bronchi e così sto bene tutto il giorno. Mi sembro rinato poichè ora mi trovo nella pienezza della mia salute, ho una buona dose d'appetito e posso fare tutti i giorni mezzo chilometro di ripida salita compreso 110 scalini di passo accelerato andando a casa senza risentirne disturbo. Ho una contentezza non mai provata e serberò sempre gratissima memoria del suo non mai abbastanza elogiato Liquore e del benemerito inventore.

Roma, 10 Marzo 1894.
VITTORIO CATOLINI
Tipografia del Senato.

A Trieste presso la Farmacia di Corte

Comunicati.

La **Società di M. S. fra Parrucchieri** apre il concorso al posto di medico sociale. Emolumento annuo fior. 120. Dirigere offerte fino al 21 corr. nella Cancelleria sociale *Via Pozzo del Mare N. 1.*

UNION-BANK

La XXIV.a assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'*Union-Bank* avrà luogo a Vienna **Sabato 31 marzo 1894 alle 11 ant.** nella sala dell'ufficio della **Banca I Renngasse N. 1.**

Ordine del giorno:

1°) Rapporto del Consiglio d'Amministrazione e presentazione del Bilancio per l'anno 1893.
2°) Rapporto del Comitato di Revisione e relativa deliberazione.
3°) Deliberazione sull'impiego dell'utile netto.
4°) Elezioni nel Consiglio d'Amministrazione.
5°) Nomina del Comitato di Revisione per l'anno 1894.

I signori azionisti che hanno diritto a voto e che desiderano prender parte all'assemblea generale, vogliano depositare le loro azioni al più tardi al 28 marzo a. c. a sensi del § 27 dello Statuto, e precisamente:

a Vienna: *presso l'Ufficio di liquidatura dell'Union-Bank*
a **Trieste**: presso la Filiale dell'UNION-BANK
a Berlino: *presso la Berliner Handels-Gesellschaft, i signori Mendelssohn e C., ed i signori Roberto Warschauer e C.*
a Francoforte s/M *presso la Deutsche Effecten e Wechselbank.*

Le azioni vengono consegnate in ordine aritmetico, accompagnate da distinte sottoscritte dallo stesso azionista e fatte in due esemplari se il deposito ha luogo a Vienna ed in tre esemplari se il deposito ha luogo altrove.

Un esemplare viene riconsegnato al depositante munito della rispettiva ricevuta, mentre le azioni vengono restituite dopo seguita l'assemblea generale soltanto verso ripresentazione di tale distinta.

Il diritto di voto viene esercitato dall'azionista o dal suo legale rappresentante oppure mediante procura da un azionista avente diritto a voto (§ 28 dello Statuto).

VIENNA, 12 marzo 1894.

Union-Bank.

Il § 27 dello Statuto suona: Il possesso di ogni 20 azioni dà diritto ad un voto nell'assemblea generale. Onde esercitare il diritto di voto fa duopo che le azioni vengano depositate presso la cassa sociale, oppure in altri luoghi destinati dal Consiglio d'Amministrazione, al più tardi otto giorni prima dell'assemblea generale indetta secondo le disposizioni statutarie.

Riproduzioni non verranno pagate.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi serio, abile piazzista verso provigione eventualmente paga fissa. Offerte al «Piccolo» sotto „Abile Piazzista" (1741)

100 fiorini di regalo a colui che procurerà impiego stabile a persona che parla l'italiano, il tedesco e conosce contabilità. Indirizzo «Piccolo» (1750)

Giovane pratico per scrittoio, bella calligrafia, ottime referenze, piccole pretese offresi. Indirizzo „Piccolo" (1852)

Giovane ragazza desidera occuparsi presso buona famiglia tedesca per fanciulli o per cameriera. Indirizzo al «Piccolo» (18?0)

Ragazzo con paga per negozio manifatture ricercasi. Indirizzo „Piccolo" (18?2)

Agente di banco per drogheria, che parli italiano, tedesco e slavo, con buone referenze, trova prontissimo collocamento. Indirizzo «Piccolo». (1839)

Agente droghiere, conoscenza lingue e tenitura libri, trova pronto collocamento, desiderasi ottime referenze. Indirizzo „Piccolo" (1833)

Istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, serve, servitori prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (19?2)

Fabbrica italiana d'un articolo di consumo giornaliero desidererebbe ... Editto, Algaria, ...

Ricercasi quartierino per coniugi senza figli, affitto circa 200, posizione indifferente purchè casa distinta. Rivolgersi Lazzaro Mayer (1834)

Affittasi stanza grande, Lazzaretto vecchio 5, II piano (1730)

Affittasi prontamente stanza ammobiliata ingresso libero, II piano. Indirizzo al «Piccolo» (1761)

Affittasi camera ammobiliata famiglia tedesca. Veduta Romana 20, primo, destra. (1826)

Affittasi stanza anche ammobiliata in campagna vicinissima città, vista magnifica, posizione salubre, eventualmente costo. Indirizzo «Piccolo» (1822)

Affittasi prontamente bella stanza ammobiliata, volendo costo, Via Poste 18 (1840)

Affittasi camera grande vuota oppure ammobiliata, via Ponterosso 3. (1837)

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate nel centro della città. Indirizzo «Piccolo» (1830)

Affittasi stanza grande ammobiliata, ingresso libero, via Squero nuovo N. 3. (1851)

D'affittare due camere e cucina pel 21 agosto e prontamente una camera vuota 5 al mese. Via Arcata N. 2, piano terzo (1681)

D'affittare una camera ammobiliata, via delle Acque 2. Rivolgersi dal portinaio della casa N. 4 (1744)

D'affittare prontamente due camere grandi, parchettate, cucina, terrazza, corridoio, annui 180 fiorini, via Media 2 primo piano (18?3)

Negozietto avviato, singoli articoli, unito quartiere, affitto 85, vendesi per fiorini 100, motivo militare. Indirizzo al „Piccolo" (1859)

A signora o signorina, di buoni costumi affitterebbesi a modico prezzo, stanza ammobiliata con godimento giardinetto, presso distinta famiglia senza figli, abitante vicinanza Giardino publico. Indirizzo al «Piccolo» (1828)

Stanza elegante, costo, due signori, fiorini 44, uno 22, Maurizio 3, terzo (1869)

Prontamente affittasi camera ammobiliata ingresso libero, via Nuova 1, II. (1867)

Acquisti e vendite

Vendesi tavola noce per allungare, via S. Francesco 4, primo piano interno, porta destra. (1821)

Vendesi Gloriet con banchine e cassette uso birraria giardino. Indirizzo «Piccolo» (1812)

Per compita vendita osteria, utensili e bottame, Nicolò Cucagna, recapito Osteria „Buon Vecchio" (1854)

Per amatori, stupendo orologio sistema Andervalt, a pesi, vendesi dalle 10-12. Indirizzo al „Piccolo". (1844)

Francobolli rari e album acquistansi a prezzi convenienti. Indirizzo „Piccolo" (1836)

Compera e vende bottiglie vuote, Androna Macello vecchio, angolo Riborgo. (1821)

Fonderia con officina meccanica da vendere a prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. (1777)

Osteria bene avviata con giuochi di bocce da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (1721)

Cederebbesi bellissimo lavoratorio da tappezziere fornito di ogni occorrente e molto bene avviato. Indirizzo al «Piccolo» (1725)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito dalla via Acquedotto alla via Madonna del mare orecchino oro con perla e otto brillanti. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al «Piccolo» (1723)

Smarrito cane setter nero, macchie caffè, nome «Lord» Mancia portandolo via Chiozza 17 (1864)

Fuggito cane da caccia dalla via S. Vito N. 8. Chiamasi „Piro". Mancia riportandolo. (1813)

Diversi

Primavera. Prego ritirare lettera posta iniziali e numero favoritimi. Grazie. (1871)

Dopo un'assenza di quasi due anni, era prudente informarsi scrupolosamente prima di riannodare antica relazione. (1868)

Angiolo! Consolami oggi quell'istante. Chi vi ama spera. Cordiali saluti (1843)

Signorina Gilda. Ciocchè avete veduto o che M. vi disse, non è niente; il mio pensiero, il cuor mio sono presso di voi sempre! Vogliate non privare più a lungo d'una vostra affettuosa parola colui che vi adora e v'invia i più affettuosi saluti. G. M. (1847)

A. T. Ricevuto, ringraziotí, attendo risposta sabato ultime iniziali. Con mille (1833)

Z.! Ritirate lettera sotto mie iniziali, via, numero, indirizzaste vostra. (1824)

Leo. arrivederci domani debbo comunicarti notizie importantissime, affettuosi saluti. (1868)

Alberto. Prego di venire prima possibile t'attendo; t'invio mille affettuosi saluti. (1848)

Antichità. Acquistasi qualsiasi oggetto antico, come sarebbe mobili, quadri, armi, terraglie, oggetti di rame lavorato, porcellane, orologi, stoffe e qualunque altro oggetto. Nel nuovo negozio d'antichi a Piazza Rosario (Tettoia di ferro). (1814)

Lucia. Attendesti un bel niente! Mi rimproverii! Inserito per errore venerdì 9 febbraio. Vengo a giustificarmi. Arrivederci. R. U. (1863)

Giengesi!! Vostre espressioni penetrarono nel cuor mio qual melodia di cielo, e perchè con immeritati rimproveri turbare il muto accordo delle anime nostre!!! Sono indiscreta il chiedervi. Qual voti innalzaste a Dio domenica in Chiesa! Angelo (bruno) (1858)

Daini bellissimi. Inferiori immensa bellezza Sofia Elisa. Schiarimenti sabato 7 pom. Acquedotto. Giac. Vitt. (1861)

Parigi. N. 9 ti prego non mancarmi saluti affettuosi. (18?8)

A. G. Sei in collera! non credo, sei troppo buone, ti prego tanto rispondi se puoi venire domenica alle quattro scriverò, per niente tanto non nuoce. rispondi subito, sii tanto gentile. Mille saluti. (1857)

Emma splendida. T'amavo senza averti mai vista. Rudello. Rispondi. (1855)

Restaurant al Teatro, vedi annuncio nel „Piccolo della sera" (1870)

Egger Giuseppe; Scuola e deposito di velocipedi, Diana e Swift, marche originali; Via Rossetti 4, Trieste. (1401)

Cimentazione di bilancie decimali, altre qualità. Recapito Riborgo 2. Fano. (1819)

Macchina cucire Singer garantita, vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo. (1862)

Armonium cinque ottave, tre registri fior. 80, detto, otto registri, vendonsi occasione presso Ruzzier, Farneto 10 (1812)

Divanetti, ottomane, pagliericci, credenze, lettiere, modiglioni, specchi, prezzi eccezionali Esposizione Torrente 31, primo (1856)

Tosse resistente a qualunque cura, catarri ostinati, guariti radicalmente col Te emoliente. Farmacia Rovis. (1593)

Preservativi francesi dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, Wohl, via Sebastiano 4. (1760)

III. Esposizione Artistica Internazionale Vienna 1894
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI ARTISTICHE
I. Lothringerstrasse N. 9
Apertura 6 Marzo Chiusura 31 Maggio
Aperto dalle 9 ant. alle 6 pom. Ingresso 50 soldi. Unitav... una lotteria di oggetti artistici 1 Biglietto 50 soldi.

!! Piazza della Borsa N. 9 !!
accanto al Negozio Viennese
OGGI APERTURA
della
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutte le merci esistenti del
Riparto Biancheria e Stoffe da uomo
già esistente al Corso N. 2, nel locale già occupato dalla ditta
MEGROZ e PORTIER
e cessato a *motivo di sloggio* al 24 Febbraio p. p.
PER POCHI GIORNI continua la vendita
a prezzi eccezionali
ancora al disotto dei già **praticati nell'altro negozio**

Madame Annette Grünfeld
Hotel de la Ville
si pregia d'avvisare alle P. T. Signore ch'essa rimane a Trieste **soltanto sino a lunedì prossimo.**

Da vendersi a buone condizioni nella bella cittadella di Gradisca-Brama una Casa ottimo stato di conservazione, in amplissima posizione verso mezzogiorno, composta di 17 locali, cantina sotterranea, ... stalle, fenili, rimessa ...
Per l'indirizzo rivolgersi all'amministrazione del **Piccolo.**

Politeama Rossetti
DOMENICA e LUNEDÌ
18 e 19 Marzo alle ore 8
DUE STRAORDINARI CONCERTI
DEL CELEBRE VIOLINISTA
Cesare Thomson.
Per poltroncine, scanni e palchi rivolgersi al Camerino del Teatro, *Corso N. 1, dalle 12 m. alle 2 pom.*

M. Waidic
proprietario del negozio
A LA TOUR EIFFEL
(Corso N. 1)
si raccomanda a questo P. T. Publico il suo grande assortimento di REGALI per le feste Pasquali, Oggetti di galanteria, Bijouterie, oggetti in argento chinese, e...
Stralcio degli oggetti giapponesi
CAUSA LA MANCANZA DI SPA...

Per favorire la
liquidazione volontaria per cessazione di commercio
del Negozio di
EDOARDO JEKLIN
PIAZZA GRANDE N. 2 (Palazzo Pitteri)
Colossale assortimento Bordure in seta, lana, perle ecc. ecc.
a prezzi straordinariamente ribassati

! OCCASIONE !
in STOFFE DA UOMO

Cheviot inglese blu marino colori buoni	prima	3.50	adesso	2.60 al m.
Kammgarn liscio e quadrigliato	„	3.90	„	2.85 „
Cheviot in colori per mezza stagione	„	3.40	„	2.90 „
Coaelmen per soprabiti	„	4.80	„	3.60 „

Stoffe per capitani del Lloyd in colori garantiti.
FODERE SU MISURE ESATTE
Grande assortimento Stoffe nazionali e inglesi
S. ÖHLER & COMP.
DI VIENNA
Trieste, Corso N. 9.
Vendita di manifatture di moda, stoffe da uomo, telerie e seterie, tappeti, stoffe da mobili, biancheria, pizzi, ricami, nastri, articoli di acconciatura ecc. ecc.
Propria Fabbrica Maglierie
PREZZI FISSI TELEFONO 498

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via delle Legna 3, I.o piano
Ordinazioni dalle 12 alle 1

Banca Popolare di Trieste
Via Nuova N. 5
Estrazione 1 Aprile 1894
Lotti Prestito Turco 1870
Vincita principale f.chi 348.000
in rate mensili da f. 3.— per fior. 73.50
Lotti Regol. Tibisco 4%
Vincita principale fior. 100.000
in rate da fior. 5.— per fior. 163.—
meno rendita durante l'operaz. » 12.50
Costo reale fior. 151.50
Lotti Vienna 1874
Vincita principale fior. 200.000
in rate mensili da fior. 5.— per fior. 208—
Estrazione 15 Aprile 1894
Lotti Prestito Serbo 3%
Vincita principale f.chi 90.000
in rate mensili da fior. 2 per fior. 44.—
meno rendita durante l'operazione » 3.—
Costo reale fior. 41.—
NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.
Trieste, 1 Marzo 1894.

Il più grande Stabilimento in questo ramo dell'Austria-Ungheria ...
AGENTI
ricerca verso lauta provigione la più grande fabrica austriaca di gelosie e roulettes di
EMILIO GOLDSCHMIED
Praga-Weinberge, Kronengasse 6.
A seconda della loro capacità gli agenti rimarranno a servizio stabile della fabbrica.

Premiata con medaglie d'oro, d'a...
Stagione 1894
Colossale assortimento
OMBRELLINI
di assoluta novità - neri moderni da fior. 1... e più od in colori **moderni** da fior. 1... e più, nella fabbrica OMBELLI di
GIUSEPPE KLAUER
Via S. Antonio N. 5
rimpetto il Caffè «Stella Polare»

MOBILI
di qualunque genere
IGNAZIO KRON & C.
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nic...

Premiato ...bilimento ...ncheria
EMPORIO
Stoffe inglesi originali
...antelli da pioggia
di nuovo arrivo
...DOLFO SEISSER
Piazza
...ella Borsa
Specialità estere in articoli di moda